



 ORDINE DEGLI INGEGNERI
PROVINCIA DI UDINE

Prot. 12572/G

Udine, 03 settembre 2013

Spett.le
Udine e Gorizia Fiere S.p.a.
Via Cotonificio, 96
33035 TORREANO DI MARTIGNACCO (UD)

Oggetto: Avviso a professionisti esterni ai sensi dell'art. 90, comma 6, del D. Lgs 12.04.2006 n. 163 e s.m.i., mediante procedura aperta, dell'incarico per l'espletamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, di cui all'art. 252 D.P.R. 207/2010 ed agli articoli 90, 91 e 130 del D. Lgs. 163/06 e s. m. i., ovvero: progettazione definitiva, esecutiva strutturale ed impiantistica, e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione ed assistenza lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori per le **Opere edili ed impiantistiche necessarie alla realizzazione del nuovo Palaexpo.**

Presa visione del bando in oggetto questi Ordini formulano le seguenti osservazioni:

1 - Requisiti di partecipazione - articolo 5 punto 5.1 comma b) e comma c) del Disciplinare di gara

Si segnala che in seguito all'entrata in vigore dell'art. 9 del decreto legge 24/01/2012 convertito con legge 24/03/2012 n. 27, è stato eliminato qualsiasi riferimento tariffario e quindi qualsiasi riferimento alle classi e categorie di cui all'art. 14 della legge n. 143 del 1949; di conseguenza, relativamente ai requisiti di partecipazione, ultimamente molti bandi a procedura aperta pubblicati da pubbliche amministrazioni, non fanno più riferimento alle classi e categorie della legge n. 143 del 1949 ma alle suddivisioni delle categorie d'opera dell'allegato Z-1 del DM 140 del 20/07/2012 (Decreto Parametri), unico riferimento, attualmente vigente, relativo ai compensi professionali.

Inoltre il nuovo Decreto Parametri per le opere pubbliche è stato approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 17/05/2013 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 23/07/2013 ed attualmente è in corso di esame da parte del Consiglio di Stato, e il cui utilizzo diventerà obbligatorio per tutti i RUP in sede di redazione di bandi di affidamento per il calcolo degli onorari e conseguentemente per la definizione dei requisiti di partecipazione.

Tale Decreto non si discosta sostanzialmente dal DM 140 e quindi suggeriamo in corso di riformulazione del bando di prendere contatto con l'Ordine degli Architetti e l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Udine per la corretta definizione delle categorie d'opera relative ai requisiti di partecipazione che, sostanzialmente ricalcando quanto già previsto dal bando al punto 5.1 lettere b) e c), dovrebbero essere questi:

b) **elencazione dei servizi espletati negli ultimi dieci anni**, relativi a lavori appartenenti a ciascuna delle categorie d'opera di cui all'allegato Z-1 del DM 140 del 20/07/2012 a cui si riferiscono i servizi da affidare pari o superiore a due volte l'importo stimato dei lavori da progettare e pertanto con la seguente suddivisione:

- €. 8.780.000,00 per la categoria d'opera **Edilizia**
- €. 4.400.000,00 per la categoria d'opera **Strutture**
- €. 2.200.000,00 per la categoria d'opera **Impianti Elettrici**
- €. 1.800.000,00 per la categoria d'opera **Impianti Meccanici**

c) **elencazione di due servizi espletati negli ultimi dieci anni**, relativi a lavori appartenenti per tipologia a ciascuna delle categorie d'opera di cui all'allegato Z-1 del DM 140 del 20/07/2012 a cui si riferiscono i servizi da affidare per un importo totale non inferiore pari a 0,40 volte **l'importo stimato dei lavori (e non come previsto dal bando dell'onorario)** da progettare e pertanto con la seguente suddivisione:

- €. 1.756.000,00 per la categoria d'opera **Edilizia**
- €. 880.000,00 per la categoria d'opera **Strutture**
- €. 440.000,00 per la categoria d'opera **Impianti Elettrici**
- €. 360.000,00 per la categoria d'opera **Impianti Meccanici**

2 - Offerta economica

Per quanto riguarda l'offerta economica, si osserva che correttamente è stato indicato un tetto massimo di ribasso (35%) onde evitare offerte economiche poco attendibili come previsto dall'art. 266 comma 1 lettera c punto 1 del DPR 05/10/2010 n° 207.

Ricordiamo però che, pur in assenza di riferimenti tariffari in seguito all'entrata in vigore dell'art. 9 del decreto legge 24/01/2012 convertito con legge 24/03/2012 n. 27, l'art. 264, comma 1, lettera d) del D.P.R. n. 207 del 2010 precisa in ogni caso che il bando deve contenere l'indicazione delle modalità in base alle quali è stato definito l'ammontare del corrispettivo dei servizi posto a base di gara.

Come anche previsto nella Determinazione 03/05/2012 l'AVCP ritiene che l'individuazione dell'importo a base di gara per i servizi di architettura ed ingegneria deve discendere da una corretta analisi della prestazione richiesta, al fine di garantire il servizio, di individuare le corrette modalità di affidamento e la relativa pubblicità, garantendo ai concorrenti le più ampie e complete informazioni sulla commessa in modo da consentire agli stessi di formulare l'offerta nel modo più consapevole possibile. Quindi nonostante le tariffe professionali siano state abrogate è da ritenersi ancora vigente l'obbligo di illustrare le modalità di calcolo del corrispettivo.

Si ribadisce, come già esplicitato al punto 1, che l'ultima e più attuale tendenza odierna per il calcolo dell'onorario da porre a base di gara è l'utilizzo del DM 140 del 20/07/2012 (Decreto Parametri – Unico riferimento oggi vigente), in attesa della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Parametri per le opere pubbliche, il cui utilizzo diventerà obbligatorio per tutti i RUP in sede di redazione di bandi di affidamento per il calcolo degli onorari.

In corso di riformulazione del bando, qualora lo riteniate necessario, potrete prendere contatto con l'Ordine degli Architetti per definire la corretta applicazione dei criteri di calcolo del DM 140 con riferimento alle classi di cui alla tabella Z-1 relative ai requisiti di partecipazione e quindi successivamente allegare il relativo calcolo al bando di gara.

3 - Modalità di partecipazione articolo 9 del Disciplinare di gara del bando

Punto A comma 2 e 3 Offerta Tecnica

Relazione tecnica propositiva dell'intervento - 12 cartelle A3 o 24 A4

- **Elemento 2.a:** Elaborati grafici concernenti le soluzioni distributive- funzionali delle nuove opere anche in rapporto con gli edifici esistenti
- **Elemento 2.b:** Dialogo architettonico-ambientale in relazione al contesto esistente
- **Elemento 2.e:** Soluzioni di flessibilità degli spazi
- **Punto 3:** Modalità multimediali di rappresentazione innovativa (rendering, video ecc.)

Tale richieste **risultano inammissibili** poiché **il bando in oggetto non si configura come concorso di idee/progettazione ma bensì come procedura aperta per l'espletamento di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria**; la richiesta presuppone una progettazione approfondita, sicuramente non sviluppabile nell'ambito della gara in oggetto, tale fatto non garantisce la necessaria trasparenza e garanzia di correttezza del bando, e può far supporre che in questa fase possa rispondere in modo esaustivo alle richieste 2.a, 2.b, 2.e. e 3 solo chi su questo progetto ha già avuto modo e tempo di lavorare.

La direttiva n. 2004/18/CE, in merito alle modalità di aggiudicazione dell'appalto afferma che devono rispondere a "(...) criteri obiettivi che garantiscano il rispetto dei principi di trasparenza,

di non discriminazione e di parità di trattamento e che assicurino una valutazione delle offerte in condizioni di effettiva concorrenza.”

Conseguentemente dovrebbero essere richieste unicamente:

- **Relazione** corredata di schemi grafici ed eventuale documentazione fotografica costituita da non più di 5 cartelle formato A3 o 10 cartelle formato A4 relativa ad un servizio di cui il concorrente abbia elaborato il progetto definitivo ed esecutivo, ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelto fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, **rientranti nell'allegato Z-1 del DM 140 del 20/07/2012 (Opere edili-opere strutturali-opere impiantistiche)**. Si suggerisce di incrementare da 1 a 3 i servizi oggetto di valutazione per una più congrua valutazione delle capacità professionali e del relativo curriculum del professionista singolo o del raggruppamento.

- **Relazione** sulle caratteristiche metodologiche dell'offerta inerenti le modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico specifico, illustrativa delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni oggetto dell'incarico, con riferimento alle problematiche specifiche connesse al servizio in affidamento e al suo ambiente di svolgimento in 12 cartelle A3 o 24 A4 con esclusione di richieste relative ad elaborati grafici o di elementi troppo specifici e di dettaglio quali rendering, video ecc. che presuppongono una progettazione approfondita non sviluppabile nell'ambito della gara in oggetto. Al suo interno potranno essere sviluppati per esempio i seguenti aspetti:

- Tematiche principali caratterizzanti la prestazione.
- Azioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi.
- Modalità di controllo della qualità del processo progettuale.
- Gli obiettivi specifici con particolare riferimento all'impostazione progettuale ed agli aspetti legati all'efficienza energetica, al benessere ambientale ed economicità gestionale.
- Espletamento del servizio in fase di esecuzione dei lavori con particolare attenzione alle prestazioni di direzione dei lavori e coordinamento sicurezza in esecuzione.
- Modalità di interazione con la stazione appaltante sia nella fase progettuale che nella fase inerente l'esecuzione dei lavori
- Organigramma del gruppo di lavoro e le risorse strumentali

Si coglie infine l'occasione per suggerire di tenere conto nella formulazione dei bandi di gara a quanto richiamato nella determinazione n° 7 del 24/11/2011 dell'AVCP "**Linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito dei contratti di servizi e forniture**".

Stante quanto sopra, si richiede di modificare il bando in oggetto sì da renderlo conforme alla normativa vigente.

Ferma e riservata in difetto ogni azione presso le competenti autorità giudiziarie.

Nell'offrire la piena disponibilità a collaborare per la migliore riformulazione del bando in questione, si porgono distinti saluti.

Il Presidente
dell'Ordine Architetti P. P. C. prov. di Udine
dott. arch. Bernardino Pittino



Il Presidente
dell'Ordine Ingegneri prov. di Udine
dott. ing. Stefano Urbano



Ordine degli Architetti P. P. C. della Provincia di Udine
Via Paolo Canciani, 19 / 33100 Udine / Tel. 0432.506363 / Fax. 0432.511193
architettiudine@awn.it / www.ud.archiworld.it

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine
Via di Toppo, 5 / 33100 Udine / Tel. 0432.505305 / Fax. 0432.503941
segreteria@ordineingegneri.ud.it / www.ordineingegneri.ud.it